CITTA' DI MASSAFRA

PROVINCIA DI TARANTO

APPROVATA CON DELIBERA N. 186 DEL 02/10/2018

Regolamento

per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 D.Lgs. n.50/2016

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

INDICE

Art.	Descrizione
1	Obiettivi e finalità
2	Campo di applicazione
3	Costituzione e accantonamento dell'incentivo
4	Conferimento degli incarichi
5	Requisiti del Rup
6	Ripartizione dell'incentivo
7	Termini per le prestazioni
8	Penalità per errori od omissioni progettuali
9	Pagamento del compenso
10	Assicurazioni
11	Correlazione con altre forme di incentivo
12	Interventi finanziati con capitali privati e opere di urbanizzazione a scomputo
13	Disposizioni finali e transitorie
14	Norma di coordinamento

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

Articolo 1
OBIETTIVI E FINALITA'

1. Il presente regolamento ha per oggetto la determinazione e ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne e all'incremento della produttività ed è corrisposto tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, della complessità delle opere, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.

Articolo 2
CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Le somme di cui all'art. 113 del codice sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, di forniture e servizi, come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Articolo 3
COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DELL'INCENTIVO

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113 comma 1 del codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara, anche qualora l'affidamento avvenga mediante produra negoziata.
2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 1 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il

responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 dell'art. 113 del codice, nonché tra i loro collaboratori.

3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, secondo quanto previsto all'art. 113 del codice, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali. A tale importo va aggiunta la quota IRAP, che resta a carico dell'Ente, e trova copertura negli ulteriori stanziamenti previsti per la realizzazione dell'opera.

5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verifichino dei ribassi.

6. In caso di varianti in corso d'opera, l'incentivo sarà calcolato sull'importo lordo risultante dalla variante approvata.

7. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Articolo 4
CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati nella determinazione a contrarre o diverso provvedimento del dirigente preposto alla struttura competente, in coerenza con il principio di rotazione, assicurando un'equa ripartizione degli incarichi in funzione dei carichi di lavoro del personale e delle singole capacità e competenze, ed in modo da garantire che la partecipazione alla realizzazione degli interventi sia quanto più diffusa fra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente articolo.

2. Lo stesso dirigente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile del procedimento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito, nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento, nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati, indicando i compiti assegnati a ciascuno.

4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

a) il responsabile del procedimento;

b) il personale responsabile dell'istruttoria di atti inerenti attività di programmazione della spesa per investimenti, valutazione preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, come risultanti dal relativo provvedimento dirigenziale;

d) gli incaricati della direzione lavori e contabilità e il Direttore dell'esecuzione del contratto;

e) i collaboratori dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, con funzioni di direttore operativo e/ o ispettore di cantiere e i collaboratori del Direttore dell'esecuzione del contratto;

f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo e statico, della certificazione di regolare esecuzione o della verifica di conformità;

g) i collaboratori amministrativi, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione nonché alla direzione dell'esecuzione.

5. Il personale incaricato potrà svolgere l'incarico anche in orario straordinario; tuttavia le ore eccedenti l'orario ordinario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal CCNL, solo se preventivamente autorizzate dal dirigente e secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con altra disposizione da parte dell'ente.

Articolo 5
REQUISITI DEL RUP

1. Il Rup deve essere nominato tra i dipendenti di ruolo in possesso dei requisiti di volta in volta previsti dalla normativa in vigore.

Articolo 6
RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

1. La ripartizione dell'incentivo è operata con provvedimento del dirigente preposto alla struttura competente, tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità e dell'entità dell'opera e della natura delle attività, secondo quanto precisato dal precedente articolo 4.

2. Per progetti il cui importo a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria, l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,60% (pari all'80% del 2%) secondo le seguenti tabelle:

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

RIPARTIZIONE NEL CASO DI LAVORI:

TABELLA A)
CRITERI RIPARTIZIONE FONDO

Cod.	Ruolo/Servizio	%
A	Responsabile Unico del Procedimento	25
B	Personale responsabile di istruttoria, risultante dal relativo provvedimento dirigenziale, per le seguenti attività: 1. programmazione della spesa per investimenti : 2% 2. valutazione preventiva progetti : 2% 3. predisposizione e controllo procedure di gara: 10% 4. controllo esecuzione contratti pubblici: 6%	20
C	Direttore Lavori e Contabilità	30
D	Direttore operativo e/ o ispettore di cantiere	9
E	Collaudo tecnico-amministrativo o Certificato di Regolare Esecuzione	5
F	Collaudo statico	1
G	Collaboratori amministrativi	10
	TOTALI	**100**

Qualora il RUP, per l'espletamento dei suoi compiti, non si avvalga del personale di cui alla lettera B relativamente alle funzioni individuate ai punti 2., 3. e 4. della sopra riportata tabella, l'incentivo sarà ripartito come segue:

TABELLA A1)
CRITERI RIPARTIZIONE FONDO

Cod.	Ruolo/Servizio	%
A	Responsabile Unico del Procedimento	35
B	Personale responsabile di istruttoria, risultante dal relativo provvedimento dirigenziale, per le seguenti attività: 1. programmazione della spesa per investimenti	2
C	Direttore Lavori e Contabilità	30
D	Direttore operativo e/ o ispettore di cantiere	9
E	Collaudo tecnico-amministrativo o Certificato di Regolare Esecuzione	5
F	Collaudo statico	1
G	Collaboratori amministrativi	18
	TOTALI	**100**

In entrambi i casi (tab. A) e tab. A1)) si stabilisce:

- qualora uno stesso soggetto svolga contemporaneamente più attività, le relative percentuali si sommano;
- Qualora il Direttore dei Lavori, nell'espletamento delle sue funzioni, non si avvalga dei direttori operativi e di ispettori di cantiere, allo stesso spetta una percentuale pari al 39%.

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

RIPARTIZIONE NEL CASO DI SERVIZI E FORNITURE:

TABELLA B) CRITERI RIPARTIZIONE FONDO		
Cod.	**Ruolo/Servizio**	**%**
A	Responsabile Unico del Procedimento	25
B	Personale responsabile di istruttoria, risultante dal relativo provvedimentro dirigenziale, per le seguenti attività: 1. programmazione della spesa per investimenti : 2% 2. valutazione preventiva progetti : 2% 3. predisposizione e controllo procedure di gara: 10% 4. controllo esecuzione contratti pubblici: 6%	20
C	Direttore dell'esecuzione	30
D	Collaboratori tecnici del Direttore dell'esecuzione	5
E	Certificato di Conformità	10
G	Collaboratori amministrativi	10
	TOTALI	**100**

Qualora il RUP, per l'espletamento dei suoi compiti, non si avvalga del personale di cui alla lettera B relativamente alle funzioni individuate ai punti 2., 3. e 4. della sopra riportata tabella, l'incentivo sarà ripartito come segue:

TABELLA B1) CRITERI RIPARTIZIONE FONDO		
Cod.	**Ruolo/Servizio**	**%**
A	Responsabile Unico del Procedimento	35
B	Personale responsabile di istruttoria, risultante dal relativo provvedimento dirigenziale, per le seguenti attività: 1. programmazione della spesa per investimenti	2
C	Direttore dell'esecuzione	30
D	Collaboratori tecnici del Direttore dell'esecuzione	5
E	Certificato di Conformità	10
F	Collaboratori amministrativi	18
	TOTALI	**100**

In entrambi i casi (tab. B) e B1)) si dispone:

- Qualora uno stesso soggetto svolga contemporaneamente più attività, le relative percentuali si sommano.
- Qualora il Direttore dell'esecuzione, nell'espletamento delle sue funzioni, non si avvalga di collaboratori tecnici, allo stesso spetta una percentuale pari al 35%.

3. Per i progetti il cui importo a base di gara è superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,44% (pari all'80% dell'1,8%), secondo la stessa ripartizione di cui al precedente comma 2.
4. Ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D. lgs. 50/2016, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2 del medesimo articolo.
5. L'incentivo non compete al personale con qualifica dirigenziale.

Articolo 7
TERMINI PER LE PRESTAZIONI

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme e dalle relative norme regolamentari; i termini assegnati ai collaboratori coincidono con quelli assegnati alla figura per cui prestano le relative attività.
2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Articolo 8
PENALITA' PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI

1. Nel caso in cui la realizzazione del lavoro/esecuzione del servizio/fornitura avvega in ritardo rispetto ai tempi contrattuali o con aggravio di costi rispetto agli importi del quadro economico complessivo approvato, al responsabile del procedimento ed al Direttore dei Lavori e/o dell'esecuzione, ognuno in base alle rispettive responsabilità, così come individuate dal dirigente, sono applicate le seguenti penali:

1.1 Qualora si verificassero *incrementi dei tempi* programmati per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:
a) incremento dei tempi fino al 25% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
b) incremento dei tempi dal 26% fino al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
c) incremento dei tempi oltre il 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 50%.

1.2 Qualora si verificassero *incrementi dei costi* complessivi del quadro economico del progetto esecutivo per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:
a) incremento dei costi fino al 25% di quelli previsti dal quadro economico del progetto: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
b) incremento dei costi dal 26% fino al 50% di quelli previsti dal quadro economico del progetto: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
c) incremento dei costi oltre il 50% di quelli previsti dal quadro economico del progetto: riduzione dell'incentivo pari al 50%.

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

Ai fini dell'applicazione del comma 1.1. non sono computati nel termine di esecuzione i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106, comma 1, del codice.
Ai fini dell'applicazione del comma 1.2 non sono comunque considerati aumenti di costo le varianti supplettive redatte in coerenza con le lettere a, b, c, d ed e del comma 1 dell'articolo 106 del codice.
2. Qualora si verificassero sia *incrementi di tempi che di costi* rispetto al quadro economico del progetto per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:
a) incremento dei tempi e dei costi fino al 25%: riduzione dell'incentivo pari al 15%;
b) incremento dei tempi e dei costi fino al 50%: riduzione dell'incentivo pari al 30%;
c) incremento dei tempi e dei costi oltre il 50%: riduzione dell'incentivo pari al 60%.

Articolo 9
PAGAMENTO DEL COMPENSO

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte, e secondo quanto stabilito agli articoli 4 e 5 del presente Regolamento, come segue:

- RUP e collaboratori amministrativi: 50% all'aggiudicazione, 50% al collaudo;
- Personale responsabile dell'istruttoria di atti relativi ad attività di programmazione spesa, verifica progetti e procedure di bando ed esecuzione contratti pubblici: 50% all'aggiudicazione, 50% al collaudo;
- Direzione dei lavori e/o esecuzione: in unica soluzione al collaudo

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Articolo 10
ASSICURAZIONI ED ISCRIZIONI AD ALBI E COLLEGI

1. L'Amministrazione comunale provvederà alla stipula di adeguate polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, del collaudo e per il responsabile del procedimento e della validazione dei progetti, ai sensi della normativa vigente.
2. L'Amministrazione comunale provvederà al rimborso ai dipendenti delle spese sostenute nel caso in cui la normativa in vigore preveda, per l'effettuazioni di determinati incarichi, le necessarie iscrizioni ad Albi e Collegi professionali.

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

Art. 11

CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO

1 - Le somme erogate ai sensi del presente regolamento non confliggono con il riconoscimento degli ulteriori eventuali incentivi e/o premi per la produttività previsti dai vigenti C.C.N.L..

Articolo 12

INTERVENTI FINANZIATI CON CAPITALI PRIVATI E OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO

1. Nel caso di interventi finanziati in tutto o in parte con capitali privati, l'incentivo è calcolato per le attività svolte dal personale interno con le modalità di cui agli articoli precedenti. I relativi importi sono versati al Comune dall'operatore economico titolare dell'intervento e confluiscono nel capitolo di bilancio dell'opera. Il Dirigente provvederà, con propria determinazione alla liquidazione degli incentivi avuto contezza dell'avvenuto introito delle somme, con imputazione sul corrispondente capitolo in uscita.
2. Nel caso di opere di urbanizzazione realizzate a scomputo di oneri, l'incentivo è calcolato per le attività svolte dal personale interno con le modalità di cui agli articoli precedenti. I relativi importi sono versati al Comune dall'operatore economico titolare dell'intervento e confluiscono nell'apposito capitolo di bilancio. Il Dirigente della ripartizione provvederà con propria determinazione, alla liquidazione degli incentivi avuto contezza dell'avvenuto introito delle somme, con imputazione sul corrispondente capitolo in uscita

Articolo 13

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa prevista dal D.Lgs 50/2016.

2. Il presente regolamento si applica alle attività relative alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi siano stati pubblicati successivamente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 50 del 2016 o le cui lettere di invito siano state spedite successivamente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 50 del 2016". *

3. Per tutte le attività relative alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi siano stati pubblicati anteriormente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 50 del 2016 o le cui lettere di invito siano state spedite anteriormente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 50 del 2016, continua ad applicarsi il regolamento approvato con deliberazione G.M. n° 150/2015.

AGGIUNTO IN SEDE DI D.T. DEL 25.6.2018:

* purchè le relative somme siano state accantonate nel quadro economico dell'opera / fornitura / servizio.

Articolo 14
NORMA DI COORDINAMENTO

1. Il presente regolamento si intende aggiornato automaticamente, senza necessità di ulteriori provvedimenti e/o formalità, in tutti i casi in cui subentrino nuove norme modificative e/o integrative delle disposizioni ivi contenute.

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22

CITTA' DI MASSAFRA - partenza - Prot. 41504/PROT del 03/10/2018 - titolo III - classe 22